



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RM1E143003: SCUOLA PRIMARIA PARIF. S.SOFIA

Scuole associate al codice principale:

RM1A637006: SCUOLA INFANZIAA S. SOFIA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 16	Risorse economiche e materiali
pag 21	Risorse professionali

**Esiti**

pag 26	Risultati scolastici
pag 30	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 37	Competenze chiave europee
pag 39	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 44	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 48	Ambiente di apprendimento
pag 53	Inclusione e differenziazione
pag 58	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 61	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 65	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 75	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 83	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	139	348,5	346,2	359,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	20,1	20,7	19,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	9	12,2	11,3	7,9

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	0,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,5%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3,4%	13,2%	12,3%	13,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RM1E143003	97,44%				✓
RM1E143003 5 A	95,45%				✓
RM1E143003 5 B	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della



classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1E143003	1,18%	98,82%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

- La composizione scolastica studentesca si compone di bambini italiani e di una forte presenza di comunità cinese. Questa presenza agevola i processi di inclusione e di apertura alla multiculturalità. - Il contesto socioeconomico è medio alto: ciò permette di presentare un arricchimento dell'offerta formativa richiedendo contributi alle famiglie al fine di ampliare le attività - anche extradidattiche - e le proposte educativo - formative.

Vincoli

- Mancanza di personale specializzato (mediatori culturali) che possa accompagnare e agevolare il processo di integrazione e di apprendimento a fronte di limiti linguistici. - Mancanza di sussidi efficaci e tempestivi destinati alle scuole paritarie tali da poter fronteggiare e sostenere le famiglie che presentano situazioni economico sociali svantaggiate.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCESCO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

- Il territorio presenta un'ampia varietà di stimoli culturali e storici sfruttabili ai fini di apprendimenti trasversali per il primo ciclo di istruzione (siti archeologici, centro storico, porto storico e turistico, terme Taurine, mercato, Museo civico, biblioteca...) - Sono presenti numerose associazioni (anche interne alla nostra scuola) che operano nel territorio. - Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali si risolvono attraverso il volontariato di ex allievi presenti all'interno della nostra scuola; l'adesione a bandi che la Ca.ri.civ presenta; istituzioni comitati interni alla scuola formati dai genitori; VIDES - Il territorio prevede un servizio di scuolabus e agevolazioni economiche per gli studenti che utilizzano i mezzi di trasporto locali.

Vincoli

- Manca, talvolta, la presentazione diretta dei progetti attuabili nelle scuole e la possibilità di far conoscere il territorio in maniera "gratuita" e/o fruibile in maniera agevolata (garantita) almeno per gli studenti residenti nel comune. -Le associazioni svolgono spesso attività legate alla loro mission, piuttosto che aprirsi al mondo educativo e scolastico. Sarebbe opportuno fare in modo che il comune crei una rete a supporto delle istituzioni scolastiche, inserendo anche la nostra realtà paritaria. A causa della crisi molte realtà imprenditoriali, che inizialmente fornivano supporto alla scuola, hanno interrotto l'erogazione di piccoli contributi oppure hanno cessato la loro attività. - Mancano i fruitori d'interesse che possono agevolare il processo educativo - Come scuola paritaria non abbiamo possibilità di essere inseriti all'interno del servizio scuolabus garantito ai minori delle scuole pubbliche statali



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,3%	1,3%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	0,0%	96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0%	85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	8	5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,1%	3,5%	4,5%
Disegno	✓	42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,1%	90,7%	90,4%
Lingue	✓	28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	52,2%	52,6%	50,1%
Musica	✓	56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze		50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti	✓	15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna	✓	48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	45,3%	43,8%	34,9%
Teatro	✓	60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna	✓	67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11	✓	5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo	✓	60,6%	54,9%	46,7%



all'aperto				
Palestra	✓	93,7%	93,8%	93,6%
Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	25,3%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,3%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,7%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,7%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,7%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,7%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,3%	0,3%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

- Gli spazi e le dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM) sono disponibili e usufruibili da tutto il corpo docente. Ogni classe è dotata di LIM sempre attiva e gli altri spazi possono e sono utilizzati quotidianamente. - Le risorse economiche di cui dispone la scuola dipendono esclusivamente dal contributo delle famiglie. Oltre ai finanziamenti da parte della Regione, la scuola non dispone di fondi di finanziamento aggiuntive. - Adesione al progetto di Dottorato Salesiano sulla Social Emotional Learning - La scuola, caratterizzata dallo spirito salesiano, cerca con i suoi mezzi di andare incontro alle esigenze delle famiglie che necessitano di particolari attenzioni.

Vincoli

- La manutenzione degli ambienti e degli strumenti tecnologici grava sul bilancio annuale. - Il non poter disporre di ulteriori finanziamenti priva la possibilità di destinazione delle risorse economiche per usi prettamente di ammodernamento di ambienti e strumenti più di frequente. - Non poter sempre intervenire in termini di sostegno economico verso la scuola e le attività proposte in quanto spesso i contributi spettanti alle paritarie non vengono erogati con regolarità e con adeguatezza rispetto alle necessità. - Non considerazione dell'unico plesso scolastico salesiano da parte degli enti comunali.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		27,6%	28,8%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni	✓	43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



minore di 35 anni	14,3%	16,6%	17,0%	23,0%
35-44 anni	28,6%	25,1%	25,5%	29,4%
45-54 anni	28,6%	30,8%	30,6%	27,7%
55 anni e più	28,6%	27,4%	26,9%	20,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	7,1%	10,2%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	7,1%	12,9%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	28,6%	9,1%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni	57,1%	67,8%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	2	3.6	3.2	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla		0,0%	0,0%	0,0%



comunicazione	✓			
---------------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		1,1%	1,0%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni		8,6%	7,6%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓	9,7%	9,5%	7,4%
Più di 5 anni		80,6%	81,9%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	16,3%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
-----------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------



	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	5,7%	6,9%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni			14,3%	15,5%	18,8%
Da più di 3 a 5 anni			13,3%	12,9%	15,1%
Più di 5 anni			66,7%	64,7%	54,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1E143003		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			4,5%	5,6%	10,2%
Da più di 1 a 3 anni			14,2%	15,0%	16,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3%	10,3%	10,0%	11,3%
Più di 5 anni	2	66,7%	71,0%	69,4%	62,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RM1E143003		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			4,5%	8,5%	7,3%
Da più di 1 a 3 anni			2,7%	2,6%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni			15,3%	14,5%	12,0%
Più di 5 anni			77,5%	74,4%	66,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

- L'età media delle docenti per scuola infanzia e scuola primaria si aggira attorno ai 40 anni, ciò garantisce la presenza di personale "fresco" di studi e pronto all'aggiornamento rispetto agli aggiornamenti del sistema educativo-didattico. - Il nostro personale è regolarmente aggiornato e ha acquisito abilitazioni linguistiche e informatiche. Nel nostro corpo docente sono presenti esperti nelle aree: linguistica, informatica, musicale e motoria, sostegno (psicologia, tfa, psicoterapeuti) - I docenti di sostegno svolgono attività orientate a percorsi individuali; supporto alle classi dove sono presenti bes, dsa...; elaborazione, in accordo con le docenti di classe, di pei e pdp; elaborazione e attuazione del progetto inclusività atto a rinforzare la conoscenza e l'accoglienza della diversità all'interno del gruppo classe. Sono presenti anche AEC e OEPAC inviati dal comune a supporto delle situazioni necessarie di sostegno

Vincoli

- La scuola dell'infanzia e il sostegno, dato lo sblocco delle gps e delle graduatorie e l'avvio dei concorsi e dei percorsi tfa, portano ad un alto turnover e quindi ad una mancanza di continuità scolastica. Ciò è dettato anche dal fatto che le docenti delle scuole paritarie non possono godere degli stessi benefit dei docenti delle scuole statali. - Manca la possibilità di erogazione della carta del docente per il personale della scuola paritaria- che provvede autonomamente alla formazione continua dei docenti. - Mancano figure specializzate alla comunicazione (caa, mediatori culturali...) tese a favorire i processi di apprendimento dei bambini con sostegno o di etnia diversa da quella prevalente.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RM1E143003	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%	99,7%
LAZIO	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E143003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E143003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	4,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,1%	1,7%	1,6%	1,5%	1,0%
LAZIO	2,1%	1,6%	1,6%	1,5%	1,0%
Italia	2,4%	2,0%	1,8%	1,7%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RM1E143003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	2	0
Percentuale	0,0%	4,0%	3,8%	4,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,8%	2,2%	2,2%	1,9%	1,4%
LAZIO	2,8%	2,2%	2,1%	1,9%	1,4%
Italia	3,1%	2,5%	2,3%	2,2%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

- Ad oggi per nessuna classi e/o anno scolastico sono concentrati gli studenti non ammessi alla classe successiva o ammessi con scarso rendimento - A partire dagli esiti scolastici, i segnali di difficoltà che la scuola individua negli studenti che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico sono da riferirsi principalmente ad un aumentato numero di richieste di BES o PDP che la scuola deve affrontare da sola.

Punti di debolezza

- Dovrebbero esistere maggiori supporti economici e figure specializzate per sostenere il gruppo classe e le docenti durante l'anno scolastico per approcci che siano equilibrati per tutti, ad oggi l'insegnante è oberata di richieste che vanno oltre le ore di lavoro. - Processo costante di delega della responsabilità genitoriale. - Mancanza di riconoscimento delle difficoltà emerse da parte delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior



parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54.80	55.50	54.20
Scuola primaria - classi seconde	70,3	95,8	↑	↑	↑
Plesso RM1E143003	70,3	n.d.			
Plesso RM1E143003 - Sezione 2A	70,3	95,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			55.00	55.60	54.60
Scuola primaria - classi seconde	84,2	87,5	↑	↑	↑
Plesso RM1E143003	84,2	n.d.			
Plesso RM1E143003 - Sezione 2A	84,2	87,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].



2022/2023].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.90	64.60	62.90
Scuola primaria - classi quinte	4,7	94,9	-61,0	97,4	↓	↓	↓
Plesso RM1E143003	4,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E143003 - Sezione 5A	6,1	90,9	-60,9	95,4	↓	↓	↓
Plesso RM1E143003 - Sezione 5B	3,1	100,0	-61,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					53.50	55.70	54.50
Scuola primaria - classi quinte	17,2	94,9	-42,1	97,4	↓	↓	↓
Plesso RM1E143003	17,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E143003 - Sezione 5A	21,7	90,9	-38,9	95,4	↓	↓	↓
Plesso RM1E143003 - Sezione 5B	11,9	100,0	-48,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					77.20	79.70	78.60



Scuola primaria - classi quinte	94,0	94,9	6,8	97,4	↑	↑	↑
Plesso RM1E143003	93,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E143003 - Sezione 5A	96,1	90,9	12,1	95,4	↑	↑	↑
Plesso RM1E143003 - Sezione 5B	91,6	100,0	4,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					77.90	80.10	80.10
Scuola primaria - classi quinte	93,0	94,9	5,3	97,4	↑	↑	↑
Plesso RM1E143003	94,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RM1E143003 - Sezione 5A	90,4	90,9	5,1	95,4	↑	↑	↑
Plesso RM1E143003 - Sezione 5B	96,2	100,0	8,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

Errore nel reperimento del descrittore: 2.2.a.2

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde
Italiano



	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RM1E143003 - Sezione 2A	2	3	2	1	15
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RM1E143003	8,7%	13,0%	8,7%	4,4%	65,2%
Lazio	30,4%	16,7%	8,9%	7,3%	36,6%
Centro	29,5%	16,6%	8,8%	8,0%	37,1%
Italia	31,8%	16,1%	8,2%	8,6%	35,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RM1E143003 - Sezione 2A	0	1	0	3	17
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RM1E143003	0,0%	4,8%	0,0%	14,3%	81,0%
Lazio	29,2%	15,0%	10,0%	16,6%	29,1%
Centro	28,1%	15,7%	10,2%	16,0%	29,9%
Italia	30,8%	15,8%	10,1%	14,4%	28,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RM1E143003 - Sezione 5A	20	0	0	0	0
Plesso RM1E143003 - Sezione 5B	17	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RM1E143003	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Lazio	24,3%	16,7%	16,1%	16,3%	26,6%
Centro	22,6%	15,7%	14,4%	16,6%	30,6%
Italia	26,0%	15,6%	14,0%	15,6%	28,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RM1E143003 - Sezione 5A	20	0	0	0	0
Plesso RM1E143003 - Sezione 5B	17	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RM1E143003	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Lazio	30,4%	16,5%	12,2%	12,5%	28,5%
Centro	27,1%	15,3%	12,0%	13,0%	32,6%
Italia	29,0%	16,0%	12,1%	11,9%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RM1E143003	95,3%	4,7%	88,1%	11,9%
Centro	6,9%	93,1%	11,2%	88,8%
ITALIA	7,7%	92,3%	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola RM1E143003	7,4%	92,6%	7,0%	93,0%
Centro	7,7%	92,3%	11,1%	88,9%
ITALIA	6,6%	93,4%	11,2%	88,8%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

- Personale aggiornato e competente nell'approccio allo sviluppo delle competenze degli alunni. - Personale specializzato - Educazione trasversale per tutto l'arco dell'anno scolastico e valorizzazione degli apprendimenti per livello

Punti di debolezza

- Difficoltà ad accedere ai corsi gratuiti e alla carta docente per i docenti delle scuole paritarie. - Non si hanno abbastanza mezzi (anche in termini economici) per fronteggiare i bisogni emergenti degli alunni

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

- Comunicazione nella madrelingua (buon livello di comprensione e conversazione) -Preparazione alla certificazione della L2 - Competenze digitali (alfabetizzazione digitale e uso consapevole del web) - Competenze sociali e civiche (programmazione ispettoriale di educazione alla cittadinanza attiva secondo il modello salesiano) - La valutazione delle suddette competenze avviene attraverso rubriche di autovalutazione, osservazione diretta, attività in aula

Punti di debolezza

- Mancanza di fondi statali e/o regionali deputati esclusivamente alla formazione del personale anche per le scuole paritarie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RM1E143003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,90	64,56	62,87
RM1E143003 RM1E143003 - Sezione A	7,10	88%	↓	↓	↓
RM1E143003 RM1E143003 - Sezione B	8,77	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RM1E143003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			53,51	55,70	54,49
RM1E143003 RM1E143003 A	21,50	88%	↓	↓	↓
RM1E143003 RM1E143003 B	16,07	89%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I



ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RM1E143003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,55	199,03	196,56
RM1E143003 RM1E143003 A	211,12	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RM1E143003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,18	196,53	193,86
RM1E143003 RM1E143003 A	199,33	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RM1E143003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			210,89	212,08	209,85
RM1E143003 RM1E143003 A	205,45	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RM1E143003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			209,73	212,00	209,16



RM1E143003 RM1E143003 A	200,14	100%			
----------------------------	--------	------	--	--	--

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

- Gli studenti in uscita dalla scuola primaria raggiungono ottimi risultati di apprendimento, talvolta eccellenti, nella scuola secondaria e a seguito della somministrazione delle prove Invalsi - Potenziamento discipline STEM al fine di migliorare l'area logico - matematica e il problem solving

Punti di debolezza

- Difficoltà degli alunni nel trovare soluzioni efficaci senza il supporto di una figura adulta di riferimento - Difficoltà nella gestione della frustrazione da parte degli alunni

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	50,4%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	73,3%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	32,8%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo	✓	9,7%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,7%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	58,5%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	61,3%	65,9%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	59,0%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,3%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	53,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	60,5%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	19,0%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,2%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,9%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	50,5%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

- Il curricolo formativo tende a rispondere alle richieste del territorio (ampliamento competenze civiche, digitali, emotive e linguistiche) per un monte ore completo per la scuola dell'infanzia (40 ore) e per la scuola primaria (29 ore) - Traguardi di competenza, conoscenze e abilità individuati (allegato) - La scuola coinvolge esperti nelle varie discipline al fine di ampliare e favorire l'acquisizione delle competenze

PROGETTAZIONE DIDATTICA

- I docenti della scuola effettuano la programmazione periodica comune per tutte le discipline mensilmente sulla base delle indicazioni nazionali e sulle priorità inserite nel rav.

VALUTAZIONE - La scuola verifica e valuta le competenze acquisite dagli studenti attraverso prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche, rubriche di valutazione durante tutto il corso dell'anno scolastico (al termine delle unità di apprendimento disciplinari)

- I criteri comuni di valutazione utilizzati per i diversi ambiti disciplinari sono sopra indicati e a seconda degli obiettivi, degli scopi e degli argomenti presi in esame l'insegnante utilizzerà la metodologia di valutazione più idonea. - I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per i seguenti scopi: riorientare la

Punti di debolezza

- Il passaggio, seppure avvenuto, dalla valutazione quantitativa a quella qualitativa risulta ancora di difficile comprensione da parte delle famiglie e di alcune docenti



programmazione qualora ce ne fosse bisogno, progettare interventi didattici futuri sulle competenze acquisite e/o carenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	69,6%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,4%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,4%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare		41,8%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	12,2%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,9%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	41,8%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello		64,8%	67,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	50,0%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	55,9%	53,5%	44,1%
Metodo ABA	✓	29,8%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein	✓	7,7%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		40,1%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,6%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,2%	0,3%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		81,8%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	41,4%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		63,9%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		91,0%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		59,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,6%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		67,0%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		87,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,5%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		60,6%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,6%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,2%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA - La scuola organizza (per tutti gli studenti) gli spazi e i tempi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti inserendo attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso: biblioteca, teatro, laboratori extradidattici, aula informatica, palestra, aule provviste di LIM, aule multifunzione. Ogni area ha definito il suo referente strumentale.

DIMENSIONE METODOLOGICA - Cooperative learning e peer tutoring utilizzate da tutte le docenti anche attraverso confronto in sede di consigli di classe (favorire la condivisione di buone prassi tra tutte le docenti) - Metodo Feuerstein, ABA e Comunicazione Aumentativa Alternativa come strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione

DIMENSIONE RELAZIONALE - Clima favorevole tra docenti, docenti e alunni, scuola-famiglia. Promozione di dinamiche positive attraverso momenti di condivisione e confronto psico-pedagogico per le figure di riferimento. - Azioni di prevenzione di comportamenti disfunzionali attraverso: incontri con personale qualificato e con le istituzioni; condivisione del regolamento scolastico; attribuzione ruoli di responsabilità.

Punti di debolezza

- Mancanza di inclusione nei percorsi formativi previsti da enti pubblici statali in maniera gratuita

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,5%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	66,8%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,3%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	42,3%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,0%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		45,9%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,1%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,3%	89,2%	87,5%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	34,0%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,9%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,2%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	78,5%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	73,3%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	63,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	69,9%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,1%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	71,5%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà



di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	19,8%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	18,3%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		44,2%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	16,7%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,0%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,8%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		40,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	26,1%	17,6%



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		66,9%	68,9%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	47,9%	53,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	10,3%	9,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

- Tutte le azioni (deducibili dal file in allegato) sono orientate al raggiungimento di obiettivi calibrati sulla base delle risorse degli alunni

Punti di debolezza

- Mancato supporto economico adeguato e di risorse professionali aggiornate e competenti da parte delle Istituzioni comunali, regionali e ministeriali per le scuole paritarie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,5%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,9%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	82,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,2%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,1%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità	✓	11,3%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

- Le azioni di continuità vengono progettate e attuate dalle docenti referenti per l'infanzia e per la primaria (progetto allegato) Progetti di orientamento alla scuola secondaria di primo grado vengono attuati attraverso incontri in sede (proposte di attività linguistiche) e momenti di scambio nelle scuole secondarie di primo grado.

Punti di debolezza

- Difficoltà ad essere inseriti nella rete territoriale delle scuole statali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte



degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,0%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,2%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	100,0%	5,4%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	100,0%	10,4%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Numero di progetti	0	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,8%	19,2%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - Il personale si divide in docente, non docente, esperti e ata. I costi sono completamente a carico della scuola che usufruisce del contributo annuale delle famiglie e, in parte, della Regione. Ciascuna classe ha una docente prevalente e ogni disciplina specifica è seguita da una figura esperta. - Ciascun docente appartiene ad una funzione strumentale definita con delibera del collegio docenti

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE - Le risorse economiche vengono ripartite in base alle necessità emergenti e rispondenti al Ptof

Punti di debolezza

- Essendo una scuola paritaria non c'è possibilità di accesso alle graduatorie su chiamata in caso di docenti in malattia o necessarie di supplenza, per cui tutto ricade anche in termini economici- sul personale e sulle spese dell'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.



La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	46,1%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	1	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	100,0%	13,3%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,1%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		5,4%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	28,6%	6,2%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,6%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità		26,4%	26,5%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	0,9%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,4%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,2%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		8,0%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		10,9%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,7%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	1	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%



Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento	0,0%	11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari	✓	54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,2%	72,5%	72,3%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	28,6%	10,0%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	50,0%	8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	50,0%	5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	21,4%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	28,6%	6,4%	7,0%	8,1%
Continuità	21,4%	4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento	21,4%	2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	7,1%	1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	35,7%	3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	14,3%	1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	42,9%	4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	50,0%	2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE - Collegialmente e sulla base delle necessità emergenti la scuola ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA. Si risponde in tal modo anche al fabbisogno formativo del personale attraverso iniziative personali e formazioni elargite dalla scuola attraverso il FONDER.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE - La scuola valorizza ciascuna docente e tutto il personale sulla base delle specifiche formazioni che ha acquisito e delle competenze da poter mettere a disposizione dell'istituto.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI - Il corpo docente, seguito anche attraverso una formazione salesiana tesa alla corresponsabilità e alla collaborazione, collabora attraverso gruppi di docenti per tipo di percorso degli studenti, gruppi misti con docenti di diversi percorsi, gruppi informali oratoriani. - La condivisione e la collaborazione tra docenti ha ricaduta positiva nei gruppi classe. Inoltre, il clima di familiarità che caratterizza la nostra scuola favorisce la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici attraverso osservazione reciproca, raccolta sistematica di materiali in un archivio, piattaforma online a livello ispettoriale.

Punti di debolezza

- Non sono al momento presenti



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni	6	8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	6	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università	✓	19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca	✓	5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,2%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	100%	17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RM1E143003	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	23,9%	46,0%	23,9%	6,3%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RM1E143003		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	0,9%	5,7%	29,9%	63,5%



	Riferimento regionale LAZIO	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RM1E143003		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	2,3%	16,4%	34,2%	47,1%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RM1E143003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



Punti di forza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO - La scuola cerca costantemente un canale comunicativo con il territorio attraverso la richiesta di adesione alle attività proposte ai vari plessi scolastici cittadini. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE - I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso la somministrazione del questionario di valutazione proposto al termine di ciascun anno scolastico; attraverso gli organi deputati alla collegialità (Consiglio d'istituto e comitati per il benessere della scuola); condivisione del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità educativa. - La scuola, attraverso investimenti interni, propone alle famiglie percorsi di crescita (mamma-bambina; papà - bambino), di benessere (sportello d'ascolto), di formazione psico-educativa (incontri con esperti e conferenze) - I genitori vengono coinvolti nella vita scolastica dei propri figli, non solo in termini educativi, ma anche in momenti di convivialità tipica dell'ambiente salesiano (Natale, Pasqua, Castagnata, Recite...)

Punti di debolezza

- Difficilmente viene riconosciuto dagli enti comunali il valore delle attività svolte dall'unica scuola paritaria presente sul territorio. - Spesso le famiglie delegano molti processi educativi e formativi alla scuola, per cui sono sovente di difficile reperibilità

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- miglioramento negli apprendimenti didattici, educativi e di cittadinanza attiva - ampliamento di attività, laboratori e metodologie che stimolino i processi logici e di problem solving - miglioramento abilità di lettura, ascolto e comprensione nella lingua italiana

TRAGUARDO

- ridurre, seppur minimo, divario tra i traguardi raggiunti dai singoli alunni per gli apprendimenti didattici - sviluppo consapevole delle competenze chiave e di cittadinanza attiva - migliori risultati nelle prove invalsi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
-Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
-Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. Ambiente di apprendimento
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. Ambiente di apprendimento
- promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (ed. all'ambiente, emotiva, alla salute, alla legalità)
5. Inclusione e differenziazione
- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
6. Inclusione e differenziazione
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnici per la didattica
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Favorire un clima positivo per affrontare il gruppo dei pari





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- migliorare ascolto, lettura e comprensione nella produzione linguistica

TRAGUARDO

- raggiungere un punteggio migliore o uguale alla media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
-Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
2. Ambiente di apprendimento
-Favorire momenti di peer tutoring, cooperative learning, dibattiti, produzioni testuali e drammatizzazione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - acquisire ed interpretare le informazioni
- progettare e comunicare - valorizzazione discipline STEM (insegnamento e apprendimento)

TRAGUARDO

- raggiungere un buon livello di autoregolazione e autoconsapevolezza - districarsi in maniera matura e responsabile di fronte alle situazioni problematiche - saper estrapolare in maniera autonoma i dati essenziali della realtà - migliorare le capacità comunicative (argomentare, articolare un discorso) e organizzative - migliorare competenze S



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. Ambiente di apprendimento
 - Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. Ambiente di apprendimento
 - promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (ed. all'ambiente, emotiva, alla salute, alla legalità)
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - fare in modo che le famiglie non si sostituiscano ai bambini nei compiti adeguati alla loro età
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - partecipare a progetti di cittadinanza attiva proposti da enti territoriali





Risultati a distanza

PRIORITÀ

- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, valorizzazione dell'educazione emotiva e interculturale, rispetto delle differenze e l'assunzione delle responsabilità, S.E.L. - sviluppare competenze chiave degli studenti - migliorare la professionalità personale docente

TRAGUARDO

- Potenziare obiettivi di apprendimento del curricolo verticale (identità, appartenenza, relazione, partecipazione, rispetto delle regole) - Aumentare negli studenti la consapevolezza con percorsi di responsabilità partecipata/inclusiva - Favorire processi motivazionali interni - Stimolare formazione personale nel PNSD e didattica per competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
-Migliorare le capacità logiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
-Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. Ambiente di apprendimento
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. Ambiente di apprendimento
- promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (ed. all'ambiente, emotiva, alla salute, alla legalità)
5. Ambiente di apprendimento
-Favorire momenti di peer tutoring, cooperative learning, dibattiti, produzioni testuali e drammatizzazione
6. Inclusione e differenziazione
- Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
7. Inclusione e differenziazione
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnici per la didattica
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Favorire un clima positivo per affrontare il gruppo dei pari
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



- fare in modo che le famiglie non si sostituiscano ai bambini nei compiti adeguati alla loro età
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- partecipare a progetti di cittadinanza attiva proposti da enti territoriali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Si valorizza altresì un percorso teso al miglioramento continuo delle competenze emotive-relazionali-prosociali - SEL. Inoltre, abbiamo posto attenzione alle abilità di risoluzione di problemi talvolta carenti. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche e relazionali, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale. Implementerà il tutto l'avvio di attività